

SIE2022

XII Congresso Nazionale SIE
Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani

XII Congresso nazionale Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani - SIE2022

2-3-4 maggio 2022 - Campus Scuola di Alti Studi IMT Lucca
Piazza S. Francesco, 19 -Lucca



www.societadiergonomia.it



segreteria@societadiergonomia.it



Società Italiana di Ergonomia
e Fattori Umani
Federata IEA International Ergonomics Association



In collaborazione con



SCUOLA
ALTI STUDI
LUCCA

L'Ergonomia ha come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita degli esseri viventi. Per gli esseri umani, in particolare, si occupa di migliorare la qualità della vita di lavoro e della qualità di vita in generale all'interno delle strutture di cui le persone si dotano e del territorio in cui esse risiedono. Ciò riguarda pure gli oggetti e gli strumenti di cui gli esseri umani si servono per loro e per gli altri esseri viventi con cui convivono (esseri animali e vegetali).

Il suo approccio è interdisciplinare in quanto i miglioramenti hanno sempre valenza sistemica e la metodologia d'intervento è partecipativa perché nella progettazione che attiva chiama in causa, oltre che portatori di conoscenze di discipline diverse, anche i fruitori diretti e indiretti del risultato progettuale.

Gli Ergonomi, in Italia, fanno parte dell'Associazione SIE (Società Italiana Ergonomi), riconosciuta dal MISE come Associazione professionale. Essa ha sede a Milano, presso la Clinica del Lavoro, e ha sedi territoriali in quasi tutte le regioni del Paese.

Gli Ergonomi possono avere la qualificazione di Ergonomi tecnici ed Ergonomi professionisti. La qualificazione di Ergonomo Europeo viene rilasciata dal CREE (Centro di registrazione ergonomi europei) ai soci SIE a seguito della presentazione delle candidature da parte dell'Associazione.

Le sessioni tematiche di SIE2022

1. L'ergonomia e l'innovazione tecnologica
 2. L'ergonomia e la spinta gentile per la salute e la sicurezza nei sistemi sanitari
 3. Il progetto per tutti (Design for All) negli ambienti di lavoro e di vita
 4. L'ergonomia del territorio e dei cammini
 5. La salute e la sicurezza dei lavoratori verso l'industria 4.0
 6. Neuroergonomia ed educazione alle interazioni nell'arco della vita
 7. L'ergonomia nella Formazione
 8. L'ergonomia ed i fattori umani per fronteggiare e convivere con la pandemia
-

RIFERIMENTI SESSIONE “ERGONOMIA DEL TERRITORIO E DEI CAMMINI”

Coordinatore del Gruppo di Lavoro nazionale SIE
su Ergonomia del Territorio
DR. RENATO DI GREGORIO
Cell. 335.5464451
Email: segreteria@sielazio.it
Email: renatodigregorio@impresainsieme.com

SESSIONE “ERGONOMIA DEL TERRITORIO E DEI CAMMINI”

3 maggio 2022 (pomeriggio)

Coordinatore: dr. Renato Di Gregorio

Il Territorio, negli ultimi vent’anni è andato assumendo la veste di un “Soggetto” superando così il concetto di Territorio/Oggetto. Un soggetto organizzativo, dunque, capace di esprimere una strategia, darsi una struttura, attivare dei progetti, far crescere le proprie risorse, allearsi con partner e competere con altri Territori. In questa accezione esso va considerato come una qualsiasi organizzazione che, per vivere, deve assicurare il benessere degli esseri viventi ed in particolare delle persone che vivono al suo interno o lo attraversano.

Gli Ergonomi, che da sempre lavorano per perseguire il benessere delle persone che operano nelle organizzazioni e vivono in un determinato contesto, operano da diversi anni per rendere anche l’Organizzazione/Territorio vivibile, accogliente, funzionante, capace di migliorare la qualità della vita e della vita di lavoro delle persone residenti, sia come cittadini che come lavoratori.

Risulta pertanto importante costruire e far funzionare una nuova organizzazione capace di far risultare un Territorio, identificato da un certo numero di Comuni, un Soggetto capace di curarsi del suo assetto strutturale: Ambiente, Paesaggio, Risorse naturali, ma anche delle infrastrutture che gli esseri umani vi hanno realizzato, dalla comparsa dell'uomo sulla Terra fino ai nostri giorni, sia per valorizzare ciò che è opportuno o per attualizzare ciò che serve.

Con lo sviluppo che hanno avuto i Cammini in Europa e in Italia, vi è un’opportunità di sviluppo ulteriore di questo approccio ergonomico ai Territori. I Camminatori si attendono di attraversare Territori perfetti in tutte le loro componenti: ambiente, paesaggio, cultura e organizzazione, e gli Amministratori degli Enti Locali e gli imprenditori delle strutture di accoglienza nel favorire questo tipo di turismo sono maggiormente disponibili a integrare le loro azioni proprio come farebbero le “funzioni” di una qualsiasi organizzazione, dando così corpo all’Organizzazione Territoriale. Un corpo che chiama dentro, progressivamente tutti gli altri soggetti: Scuole, Associazioni, altri enti della P.A., Enti religiosi, strutture finanziarie, ecc. Questa nuova Organizzazione ha comunque l’obbligo di rispondere alle esigenze delle persone che, oltre che essere lavoratori e non, sono comunque cittadini o turisti e quindi inevitabilmente essa ha bisogno di coinvolgere e rendere partecipe la comunità locale per la realizzazione di progetti di miglioramento e di valorizzazione e protezione dell’identità dei luoghi. Ciò richiede l’uso di metodologie di “progettazione partecipata” che consenta di lavorare sulla interdisciplinarietà, operare sull’intersettorialità, e utilizzare i processi posti in essere anche come opportunità di educazione e formazione sia dei singoli che dell’intera collettività che il Territorio/Organizzazione racchiude.

Contesto: Ministero delle Sviluppo Economico, Regione Toscana, Associazione Europea delle Vie Francigene, l’Associazione dei territorialisti italiani

Esperienze ergonomiche: l’Ergonomia del Territorio e dei Cammini, la lezione di Adriano Olivetti, la partecipazione dei cittadini per la difesa del paesaggio del proprio quartiere, la telemedicina per le aree

Programma della Sessione “Ergonomia Del Territorio e dei Cammini”

3 maggio 2022

Sala Cappella Guinigi - IMT Campus

Ora	Tema	Relatore
14,30	Ergonomia del Territorio e dei cammini: introduzione alla sessione Saluti del dr. Paolo Piacentini –Ministero dei Beni Culturali	R.DI GREGORIO (Presidente SIE Lazio)
	Ergonomia del camminare	M. BACCI, A. CARUBI, R. MANNELLI (Regione Toscana)
	La conoscenza tacita al servizio dell'Ergonomia del Territorio	R. CARELLA (Università di Bari e della Lucania)
	Human factor nel ridisegno del paesaggio urbano. Strategie di analisi e ottimizzazione della percezione per la rigenerazione dello spazio pubblico	F.BIANCONI, M.FILIPPUCCI M.SECCARONI, A.RONDI (Università di Perugia)
	Territorio e organizzazione: telemedicina e accesso alle risorse sanitarie	F.LUCCHÈSE (Università La Sapienza di Roma)
	Un progetto di urbanistica partecipata per la riqualificazione di un territorio	I.IVALDI, E.PELEGRIINI (Università La Sapienza di Roma)
	L'esperienza di Adriano Olivetti tra impresa e territorio	A.OCCHIELLO (Ricercatore SIE Lazio)
	L'ergonomia nella Scuola	P.CUTILLI, R. DI GREGORIO (Università ISIA di Roma)
	L'ergonomia e l'errore umano nella valutazione del rischio	A . SILVESTRI (Università di Cassino e del Lazio meridionale)